

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00783740
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
EPR - Ente proponente	S155

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900783808
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cera da filigrana
OGTV - Identificazione	opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia
PVCL - Località	PIETRABUONA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Carta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	INV. CF. 058
INVD - Data	2013

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana

<b>PRVP - Provincia</b>	PT
<b>PRVC - Comune</b>	Pescia
<b>PRVL - Località</b>	PIETRABUONA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo della Carta
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2004
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1935
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1950
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bollo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	tradizione orale
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	scuola romana
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	11,4
<b>MISL - Larghezza</b>	6,2
<b>MISP - Profondità</b>	0,3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporco diffuso
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cera destinata alla creazione di filigrane in chiaro-scuro nella la produzione di carta fatta a mano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48C534 (calcografia)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Strumenti calcografici
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	copyright
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	Maiuscoletto
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C&C
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p><b>SPECIFICHE TECNICHE:</b> La “cera da filigrana” è il primo dei passaggi necessari per la creazione delle tele in bronzo fosforoso da applicare sulle “forme da carta”, forme con le quali poi si andrà a realizzare il foglio di carta (fatta a mano) con filigrana in chiaro-scuro. I passaggi successivi alla creazione della “cera da filigrana” sino alla tela in bronzo fosforoso da cucire sulla “forma da carta”, possono essere così brevemente riassunti: 1_Bagno Galvanico: la cera dopo essere stata cosparsa di grafite viene posta nel contenitore per il bagno galvanico ed in circa 24 ore sopra ad essa vi si forma uno strato metallico che ne crea la riproduzione. Della cera, oltre al ‘positivo’, grazie al bagno galvanico viene ad essere creato anche il suo ‘negativo’. 2_Creazione del Punzone: Entrambe le parti metalliche create dal bagno galvanico vengono applicate a dei supporti in piombo o ad altri metalli pesanti. 3_Trasporto tramite Martellamento: all'interno dei due punzoni (positivo e negativo) viene posta la tela. Con la battitura a martello in gomma e la successiva pressatura l'immagine viene ad essere fissata sulla tela. 4_Applicazione della tela: è questa l'ultima fase del procedimento, in cui la tela realizzata viene posta e fissata sulla “forma da carta”, forma da utilizzarsi poi per la creazione del foglio. <b>SPECIFICHE DELLA COLLEZIONE:</b> Le memorie raccolte da colloqui con gli ultimi maestri cartai rilevano che le “cere da filigrana” componenti la collezione del museo molto probabilmente rappresentano i ‘negativi’ creati con il bagno galvanico, ma solamente tramite la consultazione dell’archivio si potrà confermare o smentire tale ipotesi. Dalle stesse memorie emerge inoltre che la cartiera Magnani al suo interno non aveva maestranze specifiche alla produzione delle “cere da filigrana” e che quindi la stessa azienda era costretta a dare fuori gli incarichi, i quali venivano principalmente svolti da artisti fabrianesi che orbitavano attorno al mondo della cartiera pesciatina (come ad es. Filomena o Liverani) o, come testimoniato anche dai bolli postali apposti nelle scatole originali delle cere, da artisti romani. <b>SPECIFICHE DELLA CERA:</b> Questa cera di colore verde si presenta con un supporto in vetro per rinforzo e raffigura gli strumenti destinati alla calcografia. Sulla scatola infatti è riportata la dicitura ‘calcografia’ e sulla cera in alto troviamo la sigla C&amp;C, che molto probabilmente corrisponde alla ditta Coen &amp; C di Milano e che ha all’interno delle collezioni del Museo un’altra cera raffigurante il marchio della fabbrica ed una destinata, secondo le maestranze ancora in vita, al ramo materno della famiglia Coen, i Giori. Di questa cera inoltre, sempre tra le collezioni del Museo, è presente la Forma da Carta, utensile definitivo per la produzione del foglio di carta (foto SBAPSAE FI 10539UC).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2004
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coppi Linda
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAPSAE FI - PT - PO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPSAE FI 8294UC
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coppi Linda
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAPSAE FI - PT - PO
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coppi Linda
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAPSAE FI - PT - PO
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coppi Linda
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAPSAE FI - PT - PO
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Coppi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Zaccheddu M.P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022

<b>AGGN - Nome</b>	Caudullo, Marta
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	